

I servizi pubblici

DS5822

DS5822

Multiutility, è scontro sulla cessione della quota di Toscana Energia

di Azzurra Giorgi • a pagina 2

Multiutility, è bagarre sulla cessione della quota di Toscana Energia

Le opposizioni chiedono spiegazioni Alia e Palazzo Vecchio replicano: «Ci sono confronti in corso»

di Azzurra Giorgi

Diventa un caso il possibile acquisto del 20% di Toscana Energia da parte di Italgas. Un'operazione, lontana dall'essere chiusa, su cui però ora una parte di politica vuole chiarezza. Nell'ottobre 2022, il **Comune di Firenze** – con l'approvazione in consiglio della delibera che dette la via alla nascita di Alia Multiutility – conferì le sue quote di Toscana Energia (il 20,6%) in Alia. Ora però Italgas, detenuta – tra le altre – da Cdp e Snam, vorrebbe prendersi quelle quote da Alia, così da salire dall'attuale 51% al 71% di Toscana Energia (le cui restanti quote sono detenute da altri Comuni toscani), esercitando un'opzione di acquisto.

«Il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica chiarisce che per l'alienazione di partecipazioni occorre una deliberazione

dei soci pubblici. Doveva esserci un passaggio in consiglio e non c'è stato?» chiede da **Palazzo Vecchio** Dmitrij Palagi, Sinistra Progetto Comune. Su questo, dall'azienda si fa sapere che Alia non rientra nell'ambito di applicazione del Testo unico poiché ha obbligazioni sui mercati regolamentati e segue altra disciplina. Palagi chiede poi al presidente della commissione Controllo, Paolo Bambagioni (lista Schmidt), di dedicarvi una seduta con urgenza: «Nel momento in cui si va verso la fusione dei servizi, è opportuno chiarire a cosa è dovuta la scelta. Come verranno investiti questi soldi, e se il Comune è coinvolto nella decisione» spiega Bambagioni. Anche tra i Comuni c'è più di una perplessità. Il sindaco di Sesto Fiorentino, Lorenzo Falchi, da sempre tra i più critici nella gestione Multiutility, racconta di aver «letto con sorpresa la notizia della cessione delle quote di Toscana Energia. Come credo quasi tutti gli altri Comuni soci non sapevamo nulla. Vanno ben approfonditi gli effetti di quest'operazione». Poi tira in ballo gli aspetti economici: «Il prezzo di cessione delle quote è uguale o inferiore al valore di bilancio? In caso fosse inferiore chi sostiene la per-

ditata? Immagino il bilancio di Alia e quindi tutti i Comuni. Sarebbe molto grave. E al momento del conferimento delle quote ad Alia si sapeva già dell'opzione da attribuire ad Italgas? Ed è stata considerata nel valore di conferimento?» chiede. Alia, sentita Italgas, spiega che «da fine 2022, Alia, Toscana Energia e Italgas hanno avviato confronti finalizzati all'adozione di tutti i possibili presidi necessari a eliminare i rischi di interferenza, in termini concorrenziali, tra le attività di Toscana Energia e di Estra, società di cui Alia detiene circa il 40%. Tali confronti sono in corso e proseguiranno con la riservatezza connessa a questo tipo di processi anche in ragione della emissione di strumenti finanziari su mercati regolamentati, e di essi verrà fornito esito in tempi e sedi previste dalla vigente normativa in materia di comunicazione finanziaria». Da Palazzo Vecchio l'assessore alle partecipate, **Giovanni Bettarini**, spiega invece che «ci sono confronti in corso sulla cessione delle quote di Toscana Energia da Alia a Italgas prevista da precedenti accordi. Il tutto andrà definito all'interno dello sviluppo delle attività di Alia Multiutility».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1626 - T.1626

la Repubblica
Firenze
Dilagano le truffe sugli affitti
I casi ormai sono centinaia

Multiutility, è bagarre sulla cessione della quota di Toscana Energia

FIERA del TENDAGGIO
SCONTI 60%
SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

erredotex
Via F.lli Corsoni 7A
50139 Firenze



► **Acqua**
È uno dei servizi pubblici di cui si occupa la Multiutility

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1626 - T.1626